



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

---

## Determinazione

---

Proposta nr. 6 del 10/02/2017

### **Determinazione nr. 102 del 14/02/2017**

Servizio Autonomo Centrale Unica di Committenza Consortile

---

**OGGETTO: Ricorso avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia presentato dalla BARBARA B. Societa' Cooperativa Sociale in riferimento alla procedura aperta per l'affidamento dei SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 - 2020 - Incarico avvocato patrocinante**

---

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 25 del 23.06.2016 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2016/2018 e piano degli indicatori";

- della Giunta Comunale n. 102 del 23.06.2016 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e del Piano della Performance 2016/2018 oltre al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2016 e s.m.i.

**ATTESO** che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 è in corso di formazione.

**RICHIAMATO** il comma 454 art. 1 della Legge, 11/12/2016 n. 232 (legge di Bilancio 2017) il quale differiva il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al D.Lgs. 18/08/2000, al 28 febbraio 2017.

**RICHIAMATO** l'art. 5 comma 11 del D.L. 30/12/2016, n. 244 (c.d. Decreto Milleproroghe), il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito ulteriormente al 31 marzo 2017 e conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della Legge 11/12/2016, n. 232.

**VISTO** l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione.

*Tipo Atto: DIM*

**FATTO** presente che, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, durante l'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio.

**VISTO** il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (esercizio provvisorio e gestione provvisoria) allegato al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 11.01.2017 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2017: direttive" con la quale sono state dettate le linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all'esercizio 2017 e con la quale è stato confermato che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG, restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa.

**PREMESSO** che con determinazione del Capo Settore Tecnico n. 1209 del 27.12.2016 questa Amministrazione ha aggiudicato definitivamente a favore della COOP NONCELLO – S.C.S. – Onlus con sede in Via dell'Artigianato, 20 33080 Roveredo in Piano (PN) i SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 - 2020.

**RILEVATO** che in data 27.01.2017, a mezzo di raccomandata n° 76716686345-9, l'Avv. Marco Faggionato in Torino ha notificato al Comune il ricorso presentato al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia in data 26.01.2017 avanzato dalla BARBARA B. Società Cooperativa Sociale, esclusa dalla procedura aperta per l'affidamento dei SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 – 2020, nel quale ricorso si richiede la sospensione cautelare dell'esecuzione e dell'efficacia della determinazione di aggiudicazione definitiva, l'annullamento degli atti di gara inerenti formulando nel contempo istanza di risarcimento e chiedendo il conseguimento dell'aggiudicazione.

**VISTI** i seguenti atti facenti parte del procedimento che ha portato all'aggiudicazione definitiva della concessione:

- determinazione n. 721 del 19.09.2016 avente ad oggetto "ESECUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI. 2017 - 2020. CIG 6785685C65. Approvazione elaborati di gara e prenotazione di impegno di spesa";

- determinazione n. 885 del 04.11.2016 avente ad oggetto "Procedura aperta per l'affidamento dei SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 - 2020 - Determina a contrarre";

- determinazione n. 1122 del 14.12.2016 avente ad oggetto "Procedura aperta per l'affidamento dei SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 - 2020 - Ammissione ed esclusione dei concorrenti (Art. 29, comma 1 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50)";

- i verbali di gara redatti dalla commissione giudicatrice;

- la determinazione n. 1209 del 27.12.2016 avente ad oggetto "Procedura aperta per l'affidamento dei SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 - 2020 - Aggiudicazione";

- la nota di questa Amministrazione Comunale di data 28.12.2016, prot. 38411, avente ad oggetto "SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 - 2020 - Comunicazione graduatoria – ex art. 76 comma 5 lett a) del D.Lgs. 50/2016 – CIG 673286257C";

- la nota della BARBARA B. Società Cooperativa Sociale di data 04.01.2017 avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI anni 2017 – 2020 – Istanza di autotutela";

- la nota di risposta dell'Amministrazione Comunale di data 09.01.2017, prot. 368, avente ad oggetto "Procedura aperta per l'affidamento dei SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 - 2020 – Risposta a nota del 04.01.2017"

nei quale sono esposti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato gli organi del Comune all'assunzione degli atti e provvedimenti impugnati con il ricorso sopra citato.

**VISTO** che con deliberazione della Giunta Municipale n. 18 del 08.02.2017 avente ad oggetto "Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio di fronte al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia avverso il ricorso presentato dalla BARBARA B. Società Cooperativa Sociale" l'Amministrazione Comunale ha inteso resistere in giudizio avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia nella causa intentata dalla BARBARA B. Società Cooperativa Sociale con riferimento all'affidamento SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 – 2020.

**VISTO** che con la sopra richiamata deliberazione giuntale è stato incaricato il Responsabile del Servizio Autonomo Centrale Unica di Committenza Consortile ad adottare gli atti relativi all'affidamento dell'incarico a patrocinante di vasta esperienza in materia di gare d'appalto ed all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

**RICHIAMATI** i seguenti articoli del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50:

- art. 17, comma 1, lettera d), punto 5 che stabilisce che sono esclusi dall'applicazione delle norme del Codice i servizi legali di: "*altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri*";

- l'allegato IX del Codice nel quale sono individuati i servizi da considerarsi tra quelli rientranti nei settori speciali di cui agli art. 142, 143 e 144 ed annovera i CPV da 79100000-5 a 79140000-7 e 7523211200-5 corrispondenti ai servizi legali, nella misura in cui non siano esclusi a norma dell'articolo 17, comma 1, lett. d);

- l'art. 4 nel quale sono stabiliti i principi applicabili all'affidamento di contratti pubblici esclusi ed in particolare fa riferimento ai principi di "*economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica*".

**PRESA** in considerazione la circolare n. 1-2017 del 19.01.2017 dell'Unione Nazionale Avvocati Amministrativi avente ad oggetto "Mandati difensivi della pubbliche amministrazioni" nella quale l'Associazione riporta alcune utili riflessioni in merito all'affidamento dei servizi legali indicati all'art. 17, comma 1, lettera d) del Codice, riflessioni assolutamente pertinenti e condivisibili che possono ritenersi qui integralmente riportate e che nel complesso riportano l'attribuzione dell'incarico ad un avvocato, stante la normativa europea e nazionale, al rapporto di natura fiduciaria tra l'avvocato ed il cliente rappresentato.

**RITENUTO**, alla luce delle norme e considerazioni sopra riportate, potersi procedere alla individuazione e nomina del patrocinante al fine di rappresentare l'Amministrazione Comunale avanti al T.A.R. in merito al ricorso di cui all'oggetto senza necessità di procedura di gara, su base fiduciaria con idonea motivazione, ai sensi di quanto previsto dagli art.li 1 e 3 della Legge 07.08.1990, n. 241, che si traduce, nel rispetto ai principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità di cui all'art. 4 del Codice, nell'acquisizione del curriculum del legale e del relativo preventivo.

**INDIVIDUATO** nella persona del Prof. Avv. Marcello M. Fracanzani, Ordinario di diritto amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Udine l'avvocato a cui affidare la rappresentanza in giudizio del Comune presso il T.A.R. avverso il ricorso in oggetto.

**DI MOTIVARE** la scelta in base alla notevole esperienza dell'Avvocato in materia di diritto amministrativo ed in particolare in materia di Enti locali e di contenzioso sugli appalti pubblici, come risulta dal curriculum presentato, motivazione idonee a garantire una efficace e qualificata

rappresentanza in sede giurisdizionale degli interessi del Comune.

**VISTO** il preventivo fatto pervenire dell'Avvocato in data 09.02.2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 della Legge 31.12.2012, n. 247, che prevede un onorario comprensivo delle prestazioni riferite a tutto il primo grado di giudizio (fase di studio, attività istruttoria, partecipazione alle udienze e tutti gli adempimenti necessari e/o comunque connessi all'espletamento dell'incarico) pari ad €. 7.000,00 oltre al 15% per €. 1.050,00 di spese borsuali, 4% C.P.A. per €. 322,00 e all'I.V.A. al 22 % per €. 1.841,84 per un totale complessivo di €. 10.213,84.

**RITENUTO** il preventivo conforme all'art. 13, comma 3 della Legge 31.12.2012, n. 247, che prevede la pattuizione a tempo e rispettoso dei parametri indicati nella tabella "A" del D.M. 10.03.2014, n. 55 che prevede un importo per l'onorario variabile tra un minimo di €. 10.157,50 ed un massimo di €. 36.567,00.

**DATO ATTO** che l'incarico sarà svolto nel rispetto della disciplina dell'ordinamento della professione forense di cui alla Legge 31.12.2012, n. 247, compreso l'obbligo della stipula di apposita polizza di responsabilità professionale con società accreditata dalla Cassa forense.

**RITENUTO** di provvedere in merito.

**DATO ATTO** che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie.

**VISTO** l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

**VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**DATO ATTO** che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE .

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

**VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità.

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali”.

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

**VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

## DETERMINA

per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo come segue:

**1) - DI INCARICARE**, stante la decisione della Giunta Municipale, espressa con deliberazione n. 18 del 08.02.2017, di resistere in giudizio di fronte al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia avverso il ricorso presentato dalla BARBARA B. Società Cooperativa Sociale con riferimento all'affidamento SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - ANNI 2017 – 2020, il Prof. Avv. Marcello M. Fracanzani, Ordinario di diritto amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Udine.

**2) - DI DARE ATTO** che l'incarico sarà svolto nel rispetto della disciplina dell'ordinamento della professione forense di cui alla Legge 31.12.2012, n. 247, compreso l'obbligo della stipula di apposita polizza di responsabilità professionale con società accreditata dalla Cassa forense.

**3) - DI STABILIRE** che l'onorario per l'incarico, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3 della Legge 31.12.2012, n. 247 ed ai parametri indicati nella tabella “A” del D.M. 10.03.2014, n. 55, comprensivo delle prestazioni riferite a tutto il primo grado di giudizio (fase di studio, attività istruttoria, partecipazione alle udienze e tutti gli adempimenti necessari e/o comunque connessi all'espletamento dell'incarico) sarà pari ad €. 7.000,00 oltre al 15% per €. 1.050,00 di spese borsuali, 4% C.P.A. per €. 322,00 e all'I.V.A. al 22 % per €. 1.841,84 per un totale complessivo di €. 10.213,84.

**4) - DI PROCEDERE** a:

- **IMPEGNARE** la spesa complessiva di €. 10.213,84 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
<b>10.213,84</b>	<b>01</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>101810010</b>	<b>1 03 02 11 006</b>	<b>2017</b>

Soggetto / Sede legale:	Prof. Avv. Marcello M. Fracanzani via Giuseppe Mazzini, 16 – 33100 Udine
Codice fisc. /P.I.:	FRC MCL 66R24 G224V / 03746080286

**5) - DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

<b>SPESA - CAP.: 101810010</b>			
<b>Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)</b>		<b>Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)</b>	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	<b>2017</b>		<b>10.213,84</b>
	<b>10.213,84</b>	<b>2017</b>	<b>10.213,84</b>
TOTALE:		TOTALE:	<b>10.213,84</b>

**6) - DI DARE ATTO** che:

*Tipo Atto: DIM*

- l'affidamento dell'incarico del presente provvedimento va inserito nella banca dati ex art. 34, comma 2, del D.L. 04.07.2006, n. 223, convertito nella legge 04.08.2006 n. 248;

- l'affidamento dell'incarico è efficace, fra l'altro, dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario dell'Ente e dopo la pubblicazione della presente determina sul sito del Comune di Cervignano del Friuli, ai sensi dell'art. 3, c. 18, della Legge 24.12.2007 n. 244.

**7) - DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di incarichi e che è legittimo procedere all'affidamento dell'incarico oggetto della presente determina.

**8) - DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).

**9) - DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

**10) - DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

**11) - DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

**12) - DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

**13) - DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

**14) - DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

---

Cervignano del Friuli, 14/02/2017

oooOooo

*Tipo Atto: DIM*

Il Responsabile del Servizio  
Riccardo Mian